

PROGETTO DIDATTICO ANNUALE
SCUOLA MATERNA PARITARIA
"QUINTO CAPITANIO" DI CASTELCOVATI
A.S. 2026-2027

"TEATRO E NATURA:
IN SCENA LA MERAVIGLIA"

Tratto dal metodo "Teatro in gioco" di Helga Dentale



Istituzione scolastica: Scuola dell'Infanzia Paritaria

Indirizzo: Via Indipendenza 16, Castelcovati, 25030

Telefono: 030718296

Email: segreteria@scuolamaternacastelcovati.it

Anno scolastico: 2026-2027

PREMESSA

La scuola dell'infanzia è il luogo in cui il bambino incontra il mondo attraverso il gioco, l'esperienza, la relazione e la scoperta. Ogni proposta educativa nasce dal desiderio di accompagnare i bambini nella costruzione della propria identità, favorendo curiosità, autonomia, creatività e capacità di entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Il progetto annuale: "Teatro e natura: in scena la meraviglia" nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta della natura come luogo di esperienza, relazione e apprendimento, valorizzando il continuo dialogo tra gli spazi interni della scuola e l'ambiente esterno. L'aula e il contesto naturale diventano così luoghi complementari, in cui le esperienze si richiamano, si arricchiscono e si trasformano reciprocamente.

La natura offre infinite possibilità educative: permette di osservare le trasformazioni, scoprire relazioni, sperimentare con i sensi e comprendere che ogni elemento ha un valore e un proprio ritmo. Attraverso il metodo "**Teatro in Gioco**" di Helga Dentale e le fiabe interattive, i bambini saranno coinvolti in un percorso esperienziale che li inviterà a esplorare la natura con curiosità e partecipazione. La narrazione, il gioco teatrale e il coinvolgimento corporeo ed emotivo diventeranno strumenti privilegiati per osservare, toccare, ascoltare, raccontare e vivere l'ambiente naturale in modo autentico.

La natura si presenterà come un laboratorio a cielo aperto, ricco di stimoli e possibilità, dove ogni esperienza favorirà la costruzione di connessioni tra i diversi linguaggi espressivi - corporeo, verbale, artistico, musicale e scientifico - e tra i vari campi di esperienza. Allo stesso tempo, quanto vissuto all'esterno troverà continuità e rielaborazione all'interno dell'aula, che diventerà uno spazio di confronto, ricerca, documentazione e creatività.

In questo continuo intreccio tra "dentro" e "fuori", i bambini saranno accompagnati a sviluppare uno sguardo attento e rispettoso verso la natura, riconoscendosi parte di essa e costruendo, attraverso il gioco, la scoperta e la relazione, un significativo percorso di crescita.

PERCHÉ IL METODO "TEATRO IN GIOCO" DI HELGA DENTALE?

Da alcuni anni la nostra scuola ha scelto di utilizzare questo metodo come approccio educativo, riconoscendone il grande valore pedagogico nel favorire la partecipazione, l'espressione e la relazione tra tutti i bambini in un contesto accogliente e inclusivo.

Questo metodo si fonda sull'idea che ogni bambino possieda proprie modalità comunicative ed espressive e che non esista un unico modo per partecipare a un'esperienza. Attraverso il gioco teatrale, la narrazione, il movimento, l'uso del corpo, dello sguardo, della voce e delle emozioni, ogni bambino può trovare il proprio spazio e il proprio modo di esserci, sentendosi accolto e valorizzato.

La dimensione inclusiva del Teatro in Gioco risiede proprio nella possibilità di offrire molteplici canali di comunicazione. Un bambino che presenta difficoltà nell'espressione verbale può utilizzare il corpo, il gesto, il movimento, la mimica e la relazione non verbale per raccontarsi e comunicare. Un bambino più vivace e con un forte bisogno di movimento può trovare nel teatro uno spazio strutturato in cui incanalare la propria energia, trasformandola in creatività, ascolto e collaborazione con il gruppo. Allo stesso modo, un bambino più timido o riservato può avvicinarsi gradualmente all'esperienza, partecipando secondo i propri tempi, inizialmente attraverso l'osservazione, poi attraverso piccoli gesti, ruoli e azioni che rafforzano la sicurezza e la fiducia in sé.

Il metodo Teatro in Gioco permette quindi di superare l'idea di una partecipazione uguale per tutti, promuovendo invece una partecipazione possibile per ciascuno. Ogni bambino viene riconosciuto nella propria unicità e accompagnato a esprimere potenzialità, emozioni e competenze attraverso linguaggi diversi. In questo senso, il teatro diventa uno spazio educativo inclusivo, dove le differenze non rappresentano un limite, ma una ricchezza: ogni voce, ogni gesto e ogni modalità di espressione contribuiscono alla costruzione di un'esperienza condivisa.

Attraverso il gioco teatrale, i bambini sviluppano:

- Sicurezza e autostima
- Capacità comunicative
- Ascolto e collaborazione
- Creatività e immaginazione
- Consapevolezza del proprio corpo
- Capacità di esprimere emozioni

FINALITÀ

Le finalità principali sono:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini
- Valorizzare il gioco come principale modalità di apprendimento
- Favorire la creatività, l'immaginazione e la libera espressione
- Sviluppare la capacità di osservare, esplorare e porsi domande
- Educare alla cura e al rispetto della natura
- Favorire atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente
- Sostenere l'inclusione e la partecipazione di ogni bambino
- Rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità
- Sviluppare competenze comunicative, corporee e relazionali
- Creare un rapporto positivo e affettivo con l'ambiente circostante

OBIETTIVI EDUCATIVI

Attraverso le diverse esperienze proposte, i bambini saranno accompagnati a:

AREA EMOTIVA E RELAZIONALE
- riconoscere ed esprimere emozioni attraverso il corpo, la voce e il gioco;
- sentirsi accolti e valorizzati all'interno del gruppo;
- sviluppare fiducia nelle proprie capacità;
- collaborare con i compagni rispettando tempi e modalità diverse;
- sperimentare il piacere di fare insieme.

AREA COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA
- utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per comunicare;
- arricchire il proprio vocabolario attraverso racconti e conversazioni;
- partecipare a storie interattive e drammatizzazioni;
- inventare personaggi, situazioni e racconti;
- utilizzare movimento, gesto e mimica come strumenti espressivi.

AREA COGNITIVA E DELLA CONOSCENZA
- osservare elementi naturali attraverso i sensi;
- formulare ipotesi e domande;
- riconoscere cambiamenti e trasformazioni della natura;
- conoscere alcuni fenomeni naturali;
- sviluppare capacità di attenzione e osservazione.

AREA AMBIENTALE E DI CITTADINANZA
- sviluppare rispetto verso la natura;
- comprendere l'importanza della cura dell'ambiente;
- conoscere il valore delle piccole azioni quotidiane;
- prendersi cura degli elementi naturali incontrati;
- riconoscere il legame tra persone, animali, piante e ambiente.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

IL SÉ E L'ALTRO

Il progetto favorisce la costruzione dell'identità personale attraverso esperienze di gruppo, gioco condiviso e collaborazione. I bambini saranno accompagnati a:

- riconoscere le proprie emozioni;
- ascoltare gli altri;
- rispettare regole e turni;
- collaborare nella realizzazione delle attività;
- sviluppare senso di appartenenza alla comunità scolastica.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il teatro permette al bambino di conoscere e utilizzare il proprio corpo come strumento di comunicazione. I bambini potranno:

- sperimentare movimenti liberi e guidati;
- imitare elementi della natura attraverso il corpo;
- rappresentare animali, alberi, vento, nuvole e fenomeni naturali;
- sviluppare coordinazione e consapevolezza corporea.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Attraverso il linguaggio artistico e teatrale i bambini potranno:

- rappresentare graficamente le esperienze vissute;
- utilizzare materiali naturali per creare;
- costruire semplici scenografie;
- sperimentare musica, suoni e ritmo;
- trasformare emozioni e scoperte in produzioni creative.

I DISCORSI E LE PAROLE

Le storie, i racconti e le conversazioni saranno strumenti fondamentali del percorso. I bambini saranno stimolati a:

- ascoltare e comprendere racconti;
- raccontare esperienze personali;
- formulare domande;
- arricchire il linguaggio;
- partecipare a conversazioni di gruppo;
- inventare storie e personaggi.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Attraverso l'esplorazione della natura i bambini potranno:

- osservare elementi naturali;
- scoprire i cambiamenti stagionali;
- conoscere alberi, sassi, nuvole e spighe;
- osservare relazioni tra gli elementi dell'ambiente;
- sviluppare un atteggiamento scientifico fatto di curiosità e ricerca.

EDUCAZIONE CIVICA E EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione civica sarà un elemento trasversale a tutto il progetto. La conoscenza della natura sarà accompagnata dalla consapevolezza che ogni bambino può contribuire alla cura dell'ambiente attraverso piccoli gesti quotidiani.

Attraverso le esperienze proposte i bambini saranno guidati a comprendere:

- l'importanza di rispettare gli spazi naturali;
- il rispetto verso sé stessi e i compagni;
- il valore degli alberi e delle piante;
- il rispetto degli animali e dei piccoli esseri viventi;
- l'importanza di non sporcare gli ambienti;
- il valore del riciclo e del riutilizzo dei materiali;
- l'uso consapevole delle risorse naturali.

I bambini saranno stimolati a comprendere che la natura non è qualcosa da utilizzare soltanto, ma un ambiente prezioso di cui prendersi cura.

METODOLOGIA

Il percorso si baserà su:

- gioco teatrale;
- storie interattive;
- narrazione;
- movimento creativo;
- drammatizzazione;
- esplorazione sensoriale;
- osservazione diretta;
- conversazioni;
- attività artistiche e manipolative;
- lettura di albi illustrati.
- Formulazione di ipotesi.

L'insegnante avrà il ruolo di accompagnare e sostenere il percorso, predisponendo situazioni che permettano ai bambini di sperimentare, fare domande, trovare soluzioni e costruire conoscenze.

La progettazione rimarrà aperta agli stimoli provenienti dai bambini: le loro domande e curiosità saranno accolte come occasioni per ampliare e modificare il percorso.

LA STORIA INTERATTIVA COME PUNTO DI PARTENZA

Ogni percorso dedicato agli elementi della natura sarà introdotto da una **storia interattiva** tratta dal libro “Teatro, gioco, natura” di Helga Dentale. La storia interattiva rappresenta un momento di coinvolgimento totale: il bambino non è un semplice ascoltatore, ma entra nella narrazione attraverso il corpo, il movimento, la voce e l'immaginazione.

Durante la storia, i bambini potranno esprimere emozioni, sviluppare fantasia e creatività, collaborare con gli altri e trovare nuove soluzioni giocando con la narrazione. La storia diventerà così il primo incontro con l'elemento naturale e il punto di partenza per successive esperienze di osservazione, ricerca e approfondimento.

IL VALORE DELLA LETTURA

Ogni percorso sarà ampliato attraverso la lettura di albi illustrati e libri dedicati agli argomenti affrontati. La lettura permetterà ai bambini di approfondire le conoscenze, stimolare la fantasia, arricchire il linguaggio, sviluppare la capacità di ascolto e creare collegamenti tra le storie e la realtà. I libri accompagneranno i bambini durante tutto il percorso, diventando strumenti preziosi per continuare a scoprire, osservare e interrogarsi sul mondo naturale.

PERCORSI EDUCATIVI

1. PROGETTO ACCOGLIENZA: I SASSI

"I sassi sono un mondo da scoprire, un mondo di forme, di colori (...) I sassi sono le sculture dei mari e dei fiumi. Ognuno è diverso dagli altri. (...) Sono tutti i pezzi unici come le opere d'arte." (B. Munari).

Il primo percorso accompagnerà i bambini durante il periodo dell'inserimento e avrà come protagonista il sasso. La scelta di iniziare dai sassi nasce dal desiderio di creare un'esperienza rassicurante e significativa, che aiuti i bambini a vivere il passaggio dalla famiglia alla scuola attraverso un simbolo concreto di cura e attenzione.

Il percorso sarà introdotto dalla storia interattiva "Sasso il gradasso", che permetterà ai bambini di entrare in relazione con questo elemento naturale attraverso il gioco teatrale. Con il racconto, i bambini saranno coinvolti con il corpo, la voce e l'immaginazione, trasformando il sasso in un possibile personaggio, compagno di avventure e oggetto da conoscere.

Successivamente i bambini saranno invitati a cercare e scegliere un proprio sasso durante un'esperienza di esplorazione dell'ambiente esterno. Ogni bambino potrà raccontare perché ha scelto proprio quel sasso, cosa lo ha colpito, che forma o colore ha notato, che emozione gli suscita.

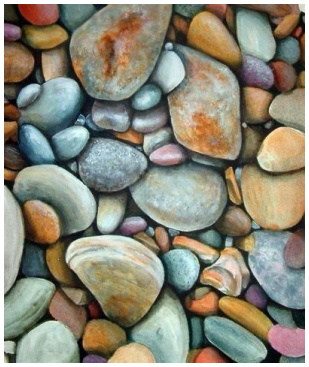
Il sasso verrà poi portato e accolto in aula come un piccolo "amico" di cui prendersi cura. I bambini potranno lavarlo, osservarne caratteristiche e particolarità, accarezzarlo, profumarlo con una crema, custodirlo, trasformarlo attraverso attività creative.

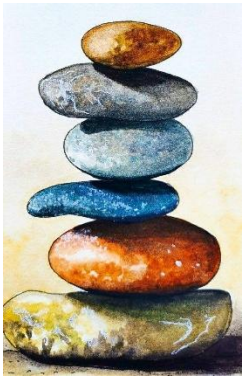
Questa esperienza vuole rappresentare simbolicamente la cura che ogni bambino riceve dalle insegnanti e dalla propria famiglia: così come ci prendiamo cura dei bambini, impariamo a prenderci cura anche di ciò che ci circonda.

L'esperienza potrà ampliarsi attraverso la curiosità e le domande dei bambini: da dove arrivano i sassi? Sono tutti uguali? Come mai alcuni sono lisci e altri ruvidi? Di che colori possono essere? Potranno nascere attività legate alla terra, ai materiali naturali, ai colori, all'arte, alle forme, alla classificazione, alla numerazione, alle emozioni... Saranno inoltre proposti albi illustrati dedicati ai sassi, alla cura, all'amicizia e agli elementi della natura.









2. PROGETTO: SUONI

"E come se nella mia vita ci fosse sempre una colonna sonora. Riesco quasi a sentire i colori e a percepire i profumi quando ascolto la musica." (S.M. Draper)

La fiaba interattiva "*Piccola Lu, la ricercatrice di suoni*" avvicina i bambini al linguaggio teatrale attraverso la vocalizzazione dei suoni e il gesto corporeo. I bambini sperimentano la voce, il movimento e il corpo come strumenti espressivi.

Al termine della fiaba diventano piccoli ricercatori di suoni, protagonisti di un percorso basato sull'ascolto, la curiosità e la scoperta. La ricerca inizia all'interno della scuola, dove i bambini esplorano i suoni quotidiani: il banco che si sposta, le pagine di un libro, la porta, la luce che si accende e si spegne. I suoni vengono raccolti dall'insegnante in un **diario dei suoni**. Il percorso prosegue all'esterno, con l'ascolto del paesaggio naturale: uccelli, pioggia, vento, tuoni e foglie. I bambini ascoltano liberamente, anche in silenzio o con gli occhi chiusi, e possono registrare i suoni per riascoltarli in classe. I suoni vengono poi trasformati in una **mappa grafica**, dove diventano segni, linee, punti e macchie.

Ogni suono si traduce in un gesto e in un segno, in base a intensità, ritmo e durata. L'esperienza si arricchisce con l'ascolto di brani di Beethoven, per collegare suoni, musica, immagini ed emozioni.

Il percorso si conclude con la creazione dei Barattoli dei Suoni, strumenti per giocare, imitare e rielaborare i suoni. I bambini diventano così esploratori del paesaggio sonoro, capaci di ascoltare, interpretare e trasformare l'esperienza in conoscenza.



3. PROGETTO: NUVOLE

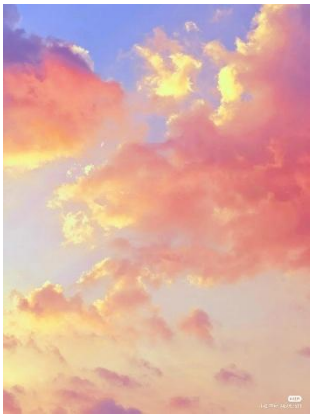
"Certe volte sono bianche e corrono e prendono la forma dell'airone o della pecora o di qualche altra bestia, ma questo lo vedono meglio i bambini che giocano a correrglì dietro per tanti metri." (Fabrizio De André).

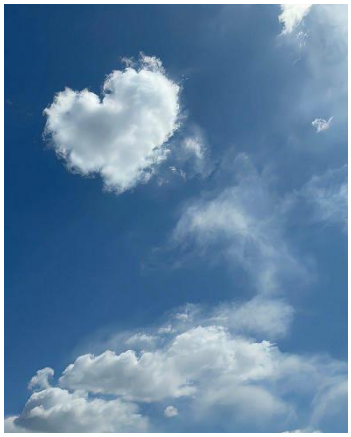
Il percorso sulle nuvole nasce dal desiderio di invitare i bambini a fermarsi, osservare e meravigliarsi davanti a un elemento della natura presente ogni giorno sopra di noi. Il percorso sarà introdotto dalla storia: "*La giornata di nuvola*" con la quale i bambini potranno immaginare, rappresentare e vivere il mondo delle nuvole. Attraverso il corpo e il movimento potranno danzare e diventare nuvole leggere, nuvole grandi e scure, vento che le accompagna, pioggia che scende sulla terra.

Successivamente I bambini saranno invitati ad uscire all'aperto e dopo l'osservazione diretta del cielo, durante la quale i bambini avranno esplorato le nuvole soffermandosi sul loro colore, sulla forma e sulle trasformazioni nel tempo, documenteranno l'esperienza anche attraverso fotografie. Il percorso proseguirà in sezione raccogliendo le loro ipotesi e osservazioni. L'insegnante avrà il compito di accogliere e valorizzare le curiosità dei bambini attraverso domande stimolo e conversazioni, guidando l'osservazione, le ipotesi e rispettando i tempi e gli interessi di ciascun bambino.

Mediante attività manipolative e creative realizzeranno nuvole utilizzando materiali diversi, sperimentando tecniche e linguaggi espressivi. L'osservazione quotidiana del cielo diventerà inoltre uno strumento per indagare insieme le condizioni meteorologiche e costruire il calendario della sezione, arricchito con pittogrammi rappresentanti sole, nuvole, pioggia e altri fenomeni atmosferici.

Le conversazioni, le riflessioni e le scoperte dei bambini saranno raccolte in un **Diario delle Nuvole**, che documenterà il percorso, le loro curiosità, le domande, le ipotesi e le osservazioni emerse durante l'esperienza, valorizzando il loro ruolo di piccoli esploratori e ricercatori. Questo percorso accompagnerà i bambini per tutto l'anno scolastico. L'osservazione sarà proposta in tutte le stagioni, per raccogliere cambiamenti e le condizioni meteorologiche.









4. PROGETTO: ALBERI

"La nostra pelle sembra corteccia, le braccia rami... i piedi radici... Forse siamo un po' come alberi" (HELGA DENTALE).

L'albero sarà il grande protagonista del percorso annuale. Ogni sezione adotterà un albero presente nel giardino della scuola o nell'ambiente circostante e costruirà con esso una relazione di osservazione e conoscenza durante tutte le stagioni. Anche questo percorso prenderà avvio dalla storia interattiva: "*La fatina dei semi e l'incantesimo della foresta*" che permetterà ai bambini di entrare nel mondo degli alberi attraverso il linguaggio teatrale con la drammatizzazione, il movimento, la voce e la fantasia.

I bambini saranno invitati ad osservare il proprio albero durante:

Autunno
- Trasformazioni dell'ambiente;
- cambiamenti dei colori delle foglie;
- cadute delle foglie;
- raccolta e osservazione di materiali naturali.

Inverno
- aspetti dell'albero spoglio;
- presenza di rami e cortecce;
- rapporto con il freddo e riposo della natura.

Primavera
- nascita di nuove foglie;
- fioritura;
- presenza di insetti e piccoli animali;
- risveglio della natura.

Estate
- crescita della chioma;
- cambiamenti dovuti al caldo;
- osservazione dell'ambiente circostante.

Questo percorso ci permetterà di parlare con i bambini del rispetto per l'ambiente, dell'ecosistema, di vita, di cura e di creare connessioni fra "dentro" e "fuori". L'insegnante seguirà quindi il naturale interesse dei bambini, trasformando ogni scoperta in una nuova occasione di apprendimento. Saranno proposti libri e albi illustrati dedicati agli alberi, alle stagioni e agli abitanti del mondo naturale.







5. PROGETTO: IL GRANO

"Trasformazioni: spiga, farina e... Scopriamo la natura, giochiamo con il teatro e con l'arte." (Helga Dentale).

La storia interattiva "*Una pizza speciale*" accompagnerà i bambini nell'ultimo percorso di scoperta attraverso il linguaggio teatrale, il gioco simbolico e la trasformazione. La fiaba permetterà di sperimentare il principio trasformativo alla base del gioco teatrale: nella narrazione, infatti, la pizza può diventare un ombrello, il volante di una macchina o un altro oggetto della fantasia. I bambini saranno invitati a imitare la storia, a trasformare gli oggetti attraverso il corpo e l'immaginazione, dando vita a nuove possibilità espressive. Dopo la fiaba, il confronto con i bambini porterà alla creazione di nuove storie. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale, verranno raccolti piccoli elementi come legnetti, foglie e materiali del territorio che diventeranno protagonisti di racconti inventati: un legnetto magico che si trasforma, una foglia speciale capace di cambiare forma, oggetti semplici che attraverso la fantasia assumono nuovi significati. Dalla pizza immaginaria si arriverà poi alla pizza reale, iniziando un percorso di conoscenza del grano.

La farina diventerà materiale di esplorazione sensoriale: con l'aggiunta dell'acqua i bambini potranno impastare, manipolare e creare forme, personaggi e piccole sculture, sperimentando consistenze, trasformazioni e possibilità creative. L'esperienza continuerà all'aperto con la realizzazione delle "pizze di terra", un'attività di ricerca attraverso elementi naturali. I bambini potranno mescolare terra e acqua, osservare le diverse consistenze, colorare con i materiali naturali, setacciare e travasare, sviluppando capacità di osservazione e sperimentazione.

Il percorso coinvolgerà il pensiero logico-matematico attraverso “pizza e matematica”: i bambini costruiranno pizze di cartoncino, le divideranno in spicchi, conteranno, confronteranno quantità e sperimenteranno concetti matematici attraverso il gioco di ruolo e la manipolazione.

Il viaggio dal teatro alla natura, dal grano alla farina, dalla terra alla matematica permetterà ai bambini di intrecciare diversi linguaggi: teatro, arte, scienza, esplorazione sensoriale e pensiero matematico; è un percorso ricco di trasformazioni e ricerche, dove ogni esperienza diventa occasione per osservare, immaginare, creare e costruire nuove conoscenze.





IL CURRICOLO EMERGENTE: ASCOLTARE LE DOMANDE DEI BAMBINI

La progettazione proposta non sarà un percorso rigido, ma un cammino aperto alle scoperte che nasceranno durante l'esperienza. Ogni elemento naturale potrà diventare il punto di partenza per nuove ricerche. La curiosità dei bambini guiderà l'insegnante verso ulteriori approfondimenti:

- un insetto trovato vicino all'albero potrà diventare occasione per conoscere il mondo degli animali;
- una domanda sulle nuvole potrà aprire un percorso sul tempo atmosferico;
- un sasso particolare potrà portare alla scoperta dei materiali della terra;
- una spiga potrà condurre alla conoscenza del ciclo della vita delle piante.

L'insegnante accompagnerà questo processo valorizzando il pensiero dei bambini e trasformando ogni domanda in un'opportunità educativa.

MATERIALI

Durante il percorso saranno utilizzati:

- elementi naturali raccolti dai bambini;
- libri e albi illustrati;
- materiali di recupero;
- colori;
- tempere;
- argilla e materiali manipolativi;
- stoffe e teli per il gioco teatrale;
- strumenti musicali;
- fotografie;
- cartelloni.

I TEMPI

Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico attraverso momenti dedicati all'interno della programmazione quotidiana. Le attività saranno organizzate rispettando i tempi dei bambini e adattandosi alle esigenze dei gruppi sezione.

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica del percorso avverrà attraverso:

- osservazione quotidiana dei bambini;
- ascolto delle conversazioni;
- osservazione della partecipazione;
- raccolta degli elaborati;
- documentazione fotografica;
- confronto tra insegnanti.

La valutazione terrà conto del percorso di crescita di ogni bambino, della partecipazione, dell'autonomia raggiunta, delle capacità comunicative, relazionali ed espressive.

DOCUMENTAZIONE E CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE

Il percorso sarà documentato durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- fotografie delle esperienze vissute;
- cartelloni;
- elaborati individuali e di gruppo;
- produzioni grafico-pittoriche;
- raccolta dei materiali naturali utilizzati;
- racconti e conversazioni dei bambini;
- documentazione delle attività teatrali e laboratoriali.

La documentazione avrà lo scopo di rendere visibile il processo di apprendimento dei bambini, valorizzando non solo il prodotto finale, ma soprattutto il percorso fatto di scoperte, domande, emozioni e partecipazione.

Al termine dell'anno scolastico sarà organizzato un momento di **scuola aperta**, durante il quale le famiglie saranno invitate a visitare gli spazi della scuola e a conoscere il percorso realizzato dai bambini. Attraverso l'esposizione degli elaborati, dei materiali prodotti, delle fotografie e delle testimonianze delle esperienze vissute, i genitori potranno vedere il cammino svolto durante l'anno e condividere con i bambini il piacere di raccontare ciò che hanno scoperto e imparato.

Questo momento conclusivo rappresenterà un'occasione importante di incontro tra scuola e famiglia, rafforzando la collaborazione educativa e permettendo di valorizzare il protagonismo dei bambini, le loro conquiste e il loro modo personale di conoscere il mondo attraverso il gioco, il teatro e la natura.

PROGETTO I.R.C.

“A NAZARET CON GESÙ: GIOCHI, SCOPERTE E VITA DI OGNI GIORNO”

Cari genitori,
quest’anno i nostri bambini compiranno un viaggio affascinante indietro nel tempo di duemila anni, per scoprire un Gesù molto vicino a loro: Gesù Bambino.
Spesso i più piccoli percepiscono le figure religiose come distanti, astratte o relegate esclusivamente ai momenti di preghiera formale; attraverso questo percorso annuale, invece, vedremo Gesù nella sua dimensione più autentica, umana e quotidiana: un bambino che correva, rideva, costruiva balocchi e giocava nei cortili nelle strade di Nazareth insieme ai suoi amici e coetanei. Utilizzando esclusivamente materiali naturali, tra virgolette poveri e destrutturati (come la terra, i sassi di fiume, l’argilla, il legno, gli scampoli di stoffa, lo spago e l’acqua), i bambini riscopriranno il valore del gioco lento, della cooperazione attiva, dell’aiuto reciproco e della fantasia pura. Il progetto si svilupperà lungo tutto l’anno scolastico, intrecciandosi con le stagioni e le grandi ricorrenze del Natale e della Pasqua. Ogni fascia di età (3,4 e 5 anni) vivrà l’esperienza secondo le proprie competenze e i propri bisogni di sviluppo, in un clima di profonda inclusione e stupore davanti alle piccole grandi cose di ogni giorno.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Umanizzare la figura storica di Gesù: permettere ai bambini di scoprire un Gesù "a loro misura", percependolo come un compagno di giochi reale che ha vissuto le loro stesse tappe di crescita.

- Riscoprire il valore del gioco lento naturale: educare i bambini all'uso creativo e fantasioso di materiali semplici, destrutturati e poveri (terra, sassi, legno, acqua) riducendola dipendenza dei giocattoli industriali e tecnologici.

- Coltivare la cultura del "Peer-Tutoring" (Aiuto reciproco): sfruttare la ricchezza della sezione eterogenea per sviluppare relazioni di cura, solidarietà ed empatia attiva tra bambini di età diverse.

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

Dimensione identitaria e storico religiosa

- Conoscere e comprendere il contesto storico, geografico e quotidiano in cui è cresciuto Gesù bambino (il villaggio di Nazareth, la vita rurale, La bottega di falegnameria).
- Riconoscere i valori universali dell'amicizia, dell'accoglienza, della vita familiare e della condivisione sociale attraverso il racconto dei giochi del passato.

Dimensione sociale relazionale

- Condividere pacificamente spazi, materiali e turni di gioco all'interno del gruppo dei pari.
- Interiorizzare e applicare la regola della cura: fermarsi e attivarsi per includere chi si trova da solo o in difficoltà nel cortile della scuola.
- Sviluppare lo spirito di collaborazione cooperativa per raggiungere un fine comune (es. la costruzione di un grande recinto o di una pista per le biglie).

Dimensione Psicomotoria Manipolativa

- Esercitare e affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale attraverso laboratori di levigatura, annodatura, infilatura e modellazione plastica.
- Consolidare le abilità motorie globali, l'equilibrio dinamico e la precisione del movimento nello spazio esterno attraverso i giochi tradizionali all'aperto.

Dimensione Cognitiva, Scientifica e Logica

- Sviluppare il pensiero scientifico empirico formulando ipotesi e verificandole attraverso l'esplorazione diretta degli elementi (leggi del galleggiamento, forze atmosferiche come il vento, inclinazione e attrito).
- Potenziare le capacità logiche di base imparando a classificare, ordinare e raggruppare materiali naturali secondo criteri differenti (colore, grandezza, peso, forma).
- Sviluppare la percezione e la comprensione del tempo (l'attesa delle grandi festività stagionali) e delle differenze culturali (la vita di oggi confrontata con quella di duemila anni fa).

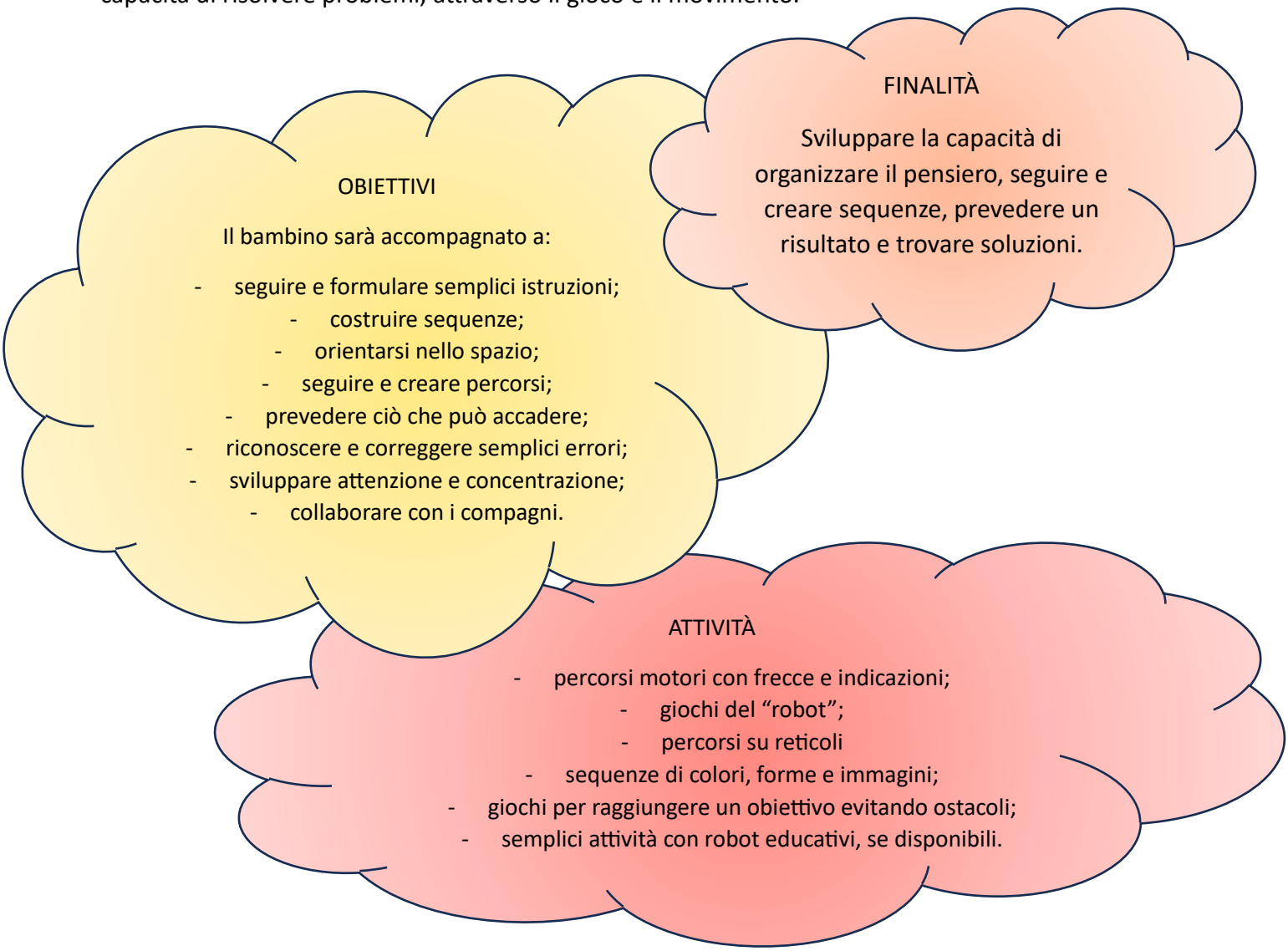
Dimensione Linguistica ed Espressiva

- Sviluppare i tempi di ascolto, l'attenzione focalizzata e la memoria sequenziale durante la narrazione di racconti storici o parabole.
- Arricchire il lessico quotidiano con termini specifici legati alla natura, alla vita rurale e agli antichi strumenti di lavoro manuale.
- Esprimere liberamente i propri stati d'animo e il proprio vissuto emotivo attraverso il gioco simbolico e la manipolazione creativa.

LABORATORIO CODING

“Penso, programmo, risolvo”.

Il coding è un’attività che introduce i bambini al pensiero computazionale, cioè alla capacità di affrontare un problema attraverso passaggi, sequenze e semplici istruzioni. Alla scuola dell’infanzia viene proposto soprattutto attraverso il coding unplugged, senza necessariamente utilizzare computer o tablet. Il coding aiuta i bambini a sviluppare logica, attenzione, orientamento spaziale e capacità di risolvere problemi, attraverso il gioco e il movimento.



METODOLOGIA E VERIFICA

Il coding sarà proposto attraverso gioco, movimento e sperimentazione. L’errore sarà considerato parte del percorso di apprendimento. La verifica avverrà attraverso l’osservazione delle strategie utilizzate dai bambini e dei progressi raggiunti.

LABORATORIO STEM

“Scopriamo, esploriamo, sperimentiamo”.

Le STEM comprendono Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Alla scuola dell’infanzia vengono proposte in modo semplice e naturale attraverso il gioco, l’esplorazione, la manipolazione, gli esperimenti e le esperienze quotidiane. Il progetto si sviluppa durante tutto l’anno scolastico, integrandosi nelle diverse attività educative. I bambini vengono invitati a osservare, fare domande, sperimentare, formulare ipotesi e scoprire attraverso l’esperienza diretta.

FINALITÀ

- Stimolare la curiosità e il desiderio di scoprire.
- Sviluppare il pensiero logico e scientifico.
- Promuovere creatività e capacità di trovare soluzioni.
- Favorire l’autonomia e la collaborazione.

OBIETTIVI

Il bambino sarà accompagnato a:

- osservare e sperimentare;
- formulare semplici ipotesi;
- scoprire relazioni di causa-effetto;
- confrontare, classificare e ordinare;
- riconoscere forme, quantità e grandezze;
- risolvere semplici problemi;
- utilizzare materiali e strumenti in modo creativo;
- condividere idee e scoperte con i compagni.







PROGETTO STAGIONI: CON IL NASO ALL'INSÙ

FINALITÀ

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cambiamenti che la natura ci regala durante il susseguirsi delle quattro stagioni, attraverso l'osservazione diretta, l'esplorazione e l'esperienza all'aria aperta. Con il naso all'insù e lo sguardo curioso, i bambini saranno invitati ad osservare il cielo, le nuvole, la luce, il vento, i suoni, gli alberi, le foglie, i fiori, gli insetti e tutto ciò che li circonda, imparando a cogliere i piccoli e grandi cambiamenti dell'ambiente nel corso dell'anno. Un elemento importante del progetto sarà l'adozione di un albero presente all'interno della scuola. Ogni bambino avrà così la possibilità di prendersi cura, osservare e conoscere il proprio albero durante le quattro stagioni, seguendone le trasformazioni: dai colori delle foglie alla loro caduta, dai rami spogli ai nuovi germogli, fino alla comparsa delle foglie e dei fiori. Le uscite all'aperto saranno parte integrante del percorso e verranno proposte in ogni stagione, anche durante le giornate più fredde o in presenza di pioggia. (In caso di maltempo, i bambini saranno adeguatamente equipaggiati con mantellina impermeabile e stivaletti) perché anche una giornata uggiosa può diventare una preziosa occasione per osservare il cielo, le nuvole, le gocce d'acqua, le pozzanghere e i cambiamenti della natura.

OBIETTIVI

- Osservare e riconoscere i principali cambiamenti della natura nelle quattro stagioni.
- Osservare il cielo, le nuvole e i diversi fenomeni atmosferici.
- Seguire nel tempo le trasformazioni dell'albero adottato.
- Sviluppare curiosità, interesse e capacità di osservazione verso l'ambiente naturale.
- Utilizzare i cinque sensi per esplorare e conoscere ciò che ci circonda.
- Arricchire il linguaggio attraverso la verbalizzazione delle esperienze e delle osservazioni.
- Confrontare ciò che si osserva nelle diverse stagioni, cogliendo somiglianze e differenze.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, cura e attenzione verso la natura e gli esseri viventi.

ATTIVITÀ: Durante tutto l'anno i bambini saranno protagonisti di uscite esplorative nelle quattro stagioni, per osservare direttamente le trasformazioni dell'ambiente. Con il naso all'insù osserveranno il cielo e le nuvole, cercando di coglierne forme, colori e cambiamenti. Guarderanno gli alberi, le foglie, i fiori, il grano e i piccoli abitanti del giardino, come insetti e altri animaletti, imparando a riconoscerli e a rispettarli. Particolare attenzione sarà dedicata all'albero adottato e alle nuvole che verranno osservati e documentati durante l'intero anno. I bambini potranno rappresentarli graficamente, fotografarli, raccogliere elementi naturali e raccontare ciò che cambia nel tempo. Le esperienze potranno essere accompagnate da conversazioni, racconti, fotografie, disegni, attività grafico-pittoriche e manipolative e dalla raccolta di semplici tracce delle esperienze vissute. Metodologia Il progetto privilegerà l'esperienza diretta, l'esplorazione e la scoperta. L'ambiente esterno diventerà un vero e proprio spazio educativo nel quale ogni stagione e ogni condizione atmosferica potranno offrire nuovi stimoli. Il bambino sarà incoraggiato a guardare, toccare, ascoltare, osservare, fare domande, formulare ipotesi e condividere le proprie scoperte con il gruppo. Documentazione e verifica Il percorso sarà documentato attraverso fotografie, produzioni dei bambini, disegni e semplici verbalizzazioni delle esperienze. L'osservazione sistematica permetterà di rilevare nel tempo i progressi dei bambini nella capacità di osservare, riconoscere, descrivere e confrontare i cambiamenti della natura.

PROGETTI VERTICALI

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA "PICCOLI PASSI, GRANDI TRAGUARDI"

La continuità scuola infanzia-primaria è un insieme di attività e progetti educativi volti a favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, attraverso la conoscenza reciproca e la condivisione degli obiettivi tra insegnanti.

Questa continuità si svilupperà attraverso tre incontri:

- Nel primo incontro i bambini della scuola dell'infanzia andranno a visitare la scuola primaria, li verranno accolti dai bambini di quinta, i quali faranno da tutor durante l'esplorazione degli spazi scolastici;
- Nel secondo incontro gli insegnanti della primaria si recheranno presso la nostra scuola per osservare "da vicino" i bambini grandi;
- Nel terzo incontro verrà effettuato un passaggio di informazioni tra le sole insegnanti.

OBIETTIVI:

- Stimolare la fiducia nelle nuove esperienze e preparare i bambini ad affrontare le sfide scolastiche con sicurezza;
- Favorire la conoscenza e la collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria;
- Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a persone, cose, ambienti e situazioni.

CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia rappresenta uno dei primi grandi cambiamenti nella vita di un bambino. È un momento ricco di emozioni, scoperte e nuove sfide, che coinvolge non solo i più piccoli, ma anche le loro famiglie e gli insegnanti.

Accompagnare questo passaggio con delicatezza è fondamentale per permettere al bambino di vivere questa transizione in modo sereno, sentendosi sostenuto e accolto. La nostra scuola invita i bambini e le educatrici del nido Din Don Dan a visitare la nostra realtà, organizzando una mattinata alla scuola dei grandi, al fine di garantire la conoscenza dei nuovi amici, degli ambienti e delle insegnanti. Insieme svolgeremo giochi, attività laboratoriali e una merenda condivisa.

OBIETTIVI

- Favorire momenti di passaggio graduale attraverso una visita alla scuola e lo scambio di informazioni tra educatrici e insegnanti;
- Promuovere un inserimento sereno del bambino nella nuova scuola;
- Coinvolgere i bambini della scuola dell'infanzia all'accoglienza e accettazione dei bambini più piccoli.

PROGETTI ESTERNI

PROGETTO BIBLIOTECA

PROGETTO DI PROMOZIONE ALLA LETTURA: “LEGGERE PER CRESCERE”

Anno scolastico 2026/2027

Proponente: Biblioteca Comunale “Gianni Rodari” di Castelcovati.
Destinatari: bambini della Scuola dell’Infanzia “Quinto Capitanio” di Castelcovati.

PREMESSA
La Biblioteca Comunale “Gianni Rodari” di Castelcovati, nell’ambito delle proprie attività istituzionali di promozione della lettura e di valorizzazione del patrimonio bibliografico, propone alla Scuola dell’Infanzia “Quinto Capitanio” di Castelcovati il progetto “Leggere per crescere”, rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l’avvicinamento al libro e alla lettura fin dalla prima infanzia costituisca un’importante opportunità di crescita e di sviluppo della persona. La lettura condivisa contribuisce infatti allo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive, stimola la capacità immaginativa e creativa, favorisce l’espressione e la comprensione delle emozioni e sostiene la costruzione di positive relazioni interpersonali. La proposta si inserisce inoltre nella volontà di rafforzare il rapporto tra Biblioteca, scuola, bambini, famiglie e territorio, riconoscendo nella Biblioteca un luogo di incontro, conoscenza, partecipazione e crescita culturale accessibile alla comunità. Per l’anno scolastico 2026/2027, il progetto sarà caratterizzato da un particolare filo tematico dedicato alla conoscenza e alla tutela dell’ambiente, con specifica attenzione alla cura della natura, al rispetto del territorio, alla riduzione degli sprechi, al riuso e al riciclo. La tematica ambientale sarà proposta secondo modalità adeguate alla fascia d’età, privilegiando il carattere ludico, narrativo ed esperienziale e valorizzando la naturale curiosità dei bambini.

FINALITÀ GENERALI

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- promuovere il piacere della lettura e dell'ascolto fin dalla prima infanzia;
- favorire un primo e significativo rapporto con il libro quale strumento di conoscenza, espressione e crescita;
- avvicinare i bambini alla Biblioteca, favorendone la conoscenza quale spazio culturale ed educativo;
- sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative, cognitive e relazionali;
- stimolare curiosità, immaginazione, creatività e capacità di osservazione;
- favorire la libera espressione di pensieri, emozioni e vissuti personali;
- promuovere la socializzazione e la condivisione di esperienze;
- sensibilizzare i bambini alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente;
- promuovere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura, degli animali e del territorio;
- introdurre, attraverso esperienze semplici e concrete, i concetti di riuso, riciclo e riduzione degli sprechi;

favorire la maturazione di prime forme di consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente e la comunità.

IL TEMA DELL'ANNO: "LEGGERE PER CRESCERE E PRENDERSI CURA DEL MONDO"

Per l'anno scolastico 2026/2027 il percorso di promozione alla lettura sarà accompagnato dal tema "Leggere per crescere e prendersi cura del mondo". La scelta nasce dalla possibilità di utilizzare la letteratura per l'infanzia come strumento privilegiato per avvicinare i bambini a temi di educazione ambientale attraverso storie, personaggi e situazioni narrative capaci di stimolare curiosità, riflessione e partecipazione. Le letture potranno affrontare, in relazione all'età dei destinatari:

- le stagioni e i cambiamenti della natura;
- gli alberi, le piante e i fiori;
- gli animali e i loro habitat;
- l'acqua come risorsa preziosa;
- la cura degli spazi comuni e del territorio;
- la riduzione degli sprechi;
- il riuso degli oggetti;
- la raccolta differenziata;
- il riciclo dei materiali;
- la tutela della Terra e degli ambienti naturali.

L’approccio sarà orientato alla valorizzazione di comportamenti positivi e concreti, evitando una comunicazione basata esclusivamente sul divieto o sulla problematica ambientale. Il bambino sarà pertanto coinvolto come soggetto attivo, capace di osservare, fare domande, proporre soluzioni e sperimentare semplici azioni di cura dell’ambiente.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede un incontro mensile di lettura, da ottobre 2026 a giugno 2027, con esclusione del mese di maggio, nel quale sono già previste attività interne presso la Scuola dell’Infanzia. Gli incontri potranno svolgersi presso la Biblioteca Comunale “Gianni Rodari” oppure, previo accordo con la scuola, presso la Scuola dell’Infanzia “Quinto Capitanio”.

METODOLOGIA

La metodologia adottata sarà di tipo partecipativo, inclusivo ed esperienziale, ponendo il bambino al centro dell’esperienza di lettura. La lettura ad alta voce rappresenterà il momento centrale di ogni incontro e sarà accompagnata, ove opportuno, da:

- osservazione delle illustrazioni;
- domande e conversazioni guidate;
- anticipazione e rielaborazione della storia;
- attività di espressione grafica e manipolativa;
- attività creative con materiali di recupero;
- semplici esperienze di classificazione e riconoscimento dei materiali;
- attività finalizzate alla conoscenza delle corrette pratiche di riuso e riciclo.

Le attività saranno calibrate in funzione dell’età dei bambini e dei loro tempi di attenzione, privilegiando esperienze concrete e significative. Particolare attenzione sarà riservata all’utilizzo di materiali di recupero, trasformando il concetto di riciclo in un’esperienza creativa e valorizzando la possibilità di attribuire nuovi significati e nuove funzioni agli oggetti.

DURATA

Il progetto si svilupperà nel corso dell’anno scolastico 2026/2027, con cadenza mensile. La durata indicativa di ciascun incontro sarà di 45 minuti – 1 ora circa, nel rispetto dei tempi di attenzione e delle esigenze dei bambini.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

La pratica psicomotoria si occupa della persona nella sua globalità ed è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, sia nell'ambito motorio sia in quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale. Il laboratorio verrà tenuto da una psicomotricista esterna che utilizzerà la metodologia dell'alfabetizzazione motoria, attraverso attività a matrice ludica. Le attività saranno libere, semi-strutturate e facilitanti, favorendo il principio della cooperazione tra pari.

OBIETTIVI:

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo;
- Sostenere la capacità del bambino di agire e di affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in sé stesso;
- Facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo;
- Migliorare la coordinazione dinamica generale;
- Facilitare l'interiorizzazione dei concetti spazio-temporali;
- Migliorare i tempi attentivi.





PROGETTO INGLESE

Il programma prevede un approccio alla lingua inglese in modo naturale, grazie ad un full immersion, infatti l'insegnante parlerà solo ed unicamente nella stessa durante tutta la durata della lezione. Verranno svolte attività utili a stimolare l'ascolto delle parole contestualizzate, a focalizzare l'attenzione visiva ai gesti che l'insegnante produrrà e che saranno finalizzati alla comprensione del significato e infine alla riproduzione spontanea e consapevole da parte dei bambini. Le attività comprendono: esperienze di gioco, teatro, canto, attività ludico- didattiche e di motricità, includendo azioni ed esperienze di vita tipiche del vissuto quotidiano del bambino, in questo modo la lingua inglese viene assimilata nella memoria a lungo termine e verrà utilizzata naturalmente e adeguatamente in ogni contesto.

OBIETTIVI

- Il bambino, attraverso l'affetto per l'insegnante, sviluppa amore, apertura e disponibilità per la nuova lingua;
- Sensibilizzare ai suoni tipici;
- Dare ai bambini l'occasione di vivere contesti in cui si interagisce solo in inglese;
- Sviluppare la capacità di associare ad elementi non verbali le parole, le espressioni e le frasi;
- Sviluppare la capacità di trasferire il lessico acquisito in contesti fuori dalla lezione.

